

Perché le malattie infettive colpiscono soprattutto i gattini?

Gli anticorpi trasmessi dalla madre proteggono i gattini fin dalla nascita. Tale protezione diminuisce nel tempo fino a diventare insufficiente.

A questo punto subentra la vaccinazione, che consente al sistema immunitario del gattino di provvedere alla formazione di anticorpi.

La vaccinazione regolare protegge il vostro gatto

La vaccinazione consente di prevenire le malattie infettive e, per rimanere efficace, deve essere risomministrata regolarmente. Inoltre, come per la vaccinazione contro l'influenza umana, è necessario aggiornare gli stipiti vaccinali.

Alcune situazioni presuppongono un adeguamento del programma vaccinale: viaggio, soggiorno in pensione, allevamento...

Chiedete consiglio al veterinario in merito alla vaccinazione più adeguata per il vostro gatto.



CENTRO VETERINARIO CORNAREDO

Dott. Ilaria Eccetto
Dott. Riccardo Ottino
Medici Veterinari

Via Chiosso 9
6948 Porza
T. 091 940 32 90
F. 091 940 32 88

Biokema SA - Ch. Chatanerie 2 - 1023 Crissier
Tel. 021 633 31 31 - Fax 021 633 31 00

biokema

EN BONNE COMPAGNIE. WWW.BIOKEMA.CH



«Proteggimi»



...dalle malattie



biokema

EN BONNE COMPAGNIE. WWW.BIOKEMA.CH



Malattie infettive del gatto: sintomi e prevenzione

La coriza

La coriza del gatto è una malattia particolarmente contagiosa, causata soprattutto da 2 agenti infettivi: il calicivirus e l'herpesvirus in combinazione con vari batteri (p.es. clamidie). Poiché il contagio avviene attraverso i contatti reciproci nonché direttamente dall'ambiente, essa può colpire anche gli animali che vivono in appartamento. I gatti malati possono presentare i seguenti sintomi: tosse, starnuti, secrezioni oculari o nasali e lesioni nella bocca. In genere la coriza non è mortale, ma la lunghissima durata della malattia può debilitare il gatto. Spesso il trattamento non consente di impedire che l'animale malato abbia dei postumi per tutta la vita. Inoltre, in rari casi, la congiuntivite può infettare gli esseri umani. La prevenzione passa dalla vaccinazione (anche per i gatti d'appartamento).

La panleucopenia (o tifo del gatto)

Il tifo del gatto è una malattia virale estremamente contagiosa che colpisce soprattutto i gattini e i gatti giovani. Il virus resiste molto bene nell'ambiente e può essere spostato (p.es. sotto le suole delle scarpe), infettando gli animali senza che entrino direttamente in contatto gli uni con gli altri. Il vaccino contro la panleucopenia rientra quindi nell'immunizzazione di base per tutti i gatti, compresi quelli d'appartamento. Esso protegge dal vomito, dalle coliche, dalla diarrea e dalla disidratazione causati dal virus, che uccidono fino all'80% dei gattini malati.

La leucosi felina (FeLV)

La leucosi si trasmette con il contatto diretto tra gatti infetti, spesso attraverso la saliva durante la pulizia reciproca oppure i morsi. Dopo il contagio può trascorrere molto tempo prima che compaiano i veri e propri sintomi della leucosi: anemia, tumori o leucemia. L'indebolimento del sistema immunitario causato dal virus della leucosi provoca sovente un'altra forma di malattia caratterizzata da perdita di peso, apatia e problemi gastrointestinali. Poiché la leucosi non può essere guarita, la miglior prevenzione è la vaccinazione.

La rabbia

Il virus della rabbia si trasmette con il contatto diretto tra animali infetti (p.es. attraverso morsi) per intaccare il sistema nervoso e colpire il cervello. Si sviluppa una certa aggressività, che lascia progressivamente il posto alla paralisi e in seguito alla morte. Trattandosi di una malattia mortale anche per gli esseri umani, in Europa essa è costantemente monitorata e soggetta a regolamentazioni. La vaccinazione antirabbica è pertanto obbligatoria in caso di passaggio del confine. Consultate il veterinario con largo anticipo se pianificate un viaggio in compagnia del vostro gatto.

La peritonite infettiva felina (PIF)

Il coronavirus felino può causare una semplice diarrea. Talvolta nel gatto affetto da coronavirus può tuttavia insorgere una malattia più grave chiamata peritonite infettiva felina, caratterizzata da sintomi molto diversi: inappetenza, dimagrimento, rigonfiamento addominale con o senza presenza di liquidi. Difficoltà respiratorie possono completare il quadro clinico. In un gatto affetto da PIF i sintomi possono unicamente essere mitigati; la malattia porta alla morte. È possibile sottoporre l'animale a una vaccinazione preventiva.

L'immunodeficienza felina (FIV)

Molti proprietari di gatti conoscono questa malattia con il nome di «AIDS del gatto». Essa è causata da un retrovirus dell'immunodeficienza felina (chiamato anche FIV). La malattia si trasmette quasi esclusivamente attraverso i morsi. I gatti infetti possono rimanere senza sintomi per parecchi anni prima che compaia una immunodeficienza: i batteri, i virus e alcuni organismi unicellulari presenti nell'ambiente, innocui per gli animali sani, causano gravi infezioni nei gatti affetti da FIV. In Europa non esistono vaccini che consentano di proteggere gli animali. Se insorge la malattia, è unicamente possibile curare i sintomi. L'«AIDS del gatto» non è trasmissibile agli esseri umani.

